PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2671 di giovedì 14 luglio 2011

I modelli organizzativi e la responsabilità sociale di impresa

Una disamina sia sullo stato dell'arte dei modelli organizzativi che degli aspetti gestionali ed etici espressamente richiamati nel D. Lgs 81/2008. Il tema della responsabilità sociale, le norme tecniche e le iniziative Inail.

Bologna, 14 Lug - La normativa vigente sottolinea l'importanza per le nostre aziende dell'adozione di idonei modelli organizzativi. Di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro realizzati mediante schemi organizzativi e procedurali organici, ben strutturati, specifici per ciascuna realtà aziendale. Modelli di organizzazione e di gestione (**art. 30 del Decreto legislativo 81/2008) che** possono avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa e che si integrano con i principi della Responsabilità sociale d'impresa (RSI).

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ELPS22] ?#>

In questo contesto si è svolto il 3 maggio 2011 , durante la manifestazione bolognese " Ambiente Lavoro", un seminario organizzato da Inail - Direzione Centrale Prevenzione e Consulenza Tecnica Accertamento Rischi e Prevenzione ? dal titolo "**Dai modelli organizzativi e di gestione alla responsabilità sociale di impresa**".

Il seminario ha voluto presentare una disamina sia sullo **stato dell'arte dei modelli organizzativi** che degli **aspetti gestionali ed etici** espressamente richiamati nel D. Lgs 81/2008, aspetti funzionali ad una "visione della salute e sicurezza sul lavoro basata sui reali benefici indotti piuttosto che sul semplice adempimento formale".

Nella prima parte dell'incontro è stata offerta una **lettura ragionata ed articolata dei principali modelli organizzativi e di gestione** presi a riferimento, "avendo cura, in particolare, di inquadrare i SGSL come strumenti efficaci per la gestione della salute e sicurezza delle imprese, per le naturali ricadute positive in termini di frequenza e gravità del fenomeno infortunistico, e funzionali all'efficacia esimente di cui al D. Lgs. 231/01".
In questo senso sono state offerte alcune anticipazioni relative le novità relative alla normazione tecnica e ai lavori dei Comitati 1 e 4 della Commissione Consultiva Permanente in materia di Codici Etici e di Modelli Organizzativi.

Nel pomeriggio si è affrontato il **tema della responsabilità sociale di impresa** (RSI), evidenziando i "collegamenti logici con i modelli organizzativi proposti e definendone ambiti applicativi ed operativi".
Inoltre la "trattazione della *guidance* sulla responsabilità sociale delle organizzazioni ISO UNI 26000 - in riferimento alla salute e sicurezza sul lavoro - consentirà di leggere il tema della Responsabilità Sociale anche attraverso le attività e gli strumenti operativi" che il D. Lgs. 81/2008 propone.
Il seminario ha infine affrontato anche le **iniziative dell'INAIL** nel diffondere e promuovere i comportamenti socialmente responsabili e l'adozione dei SGSL e dei modelli organizzativi ex art. 30 attraverso il sostegno economico e finanziario alle imprese.

Gli**atti del convegno**:

- " Il contenuto e il valore della certificazione accreditata dei Sistemi di Gestione della Sicurezza", Emanuele Riva- Compliance & Accreditation Officer ? Accredia (formato PDF, 93 kB);
- " L'applicabilità della RS: SA8000 e ISO 26000", Dott. Massimo Chiocca - CISE Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico Area Responsabilità Sociale delle Imprese (formato PDF, 412kB);

- " La rendicontazione sociale: strumento di gestione e di accountability", Dott. Carlo Luison - segretario GBS (Gruppo di studio Bilancio Sociale) e managing director REvalue srl (formato PDF, 523 kB);
- " Strumenti a sostegno delle imprese", Dott.ssa Maria Ilaria Barra? CONTARP INAIL Direzione Generale (formato PDF, 489 kB);
- " INAIL ? Parti sociali: Linee di indirizzo SGSL", Ing. Domenico Magnante ? CONTARP INAIL Direzione Generale (formato PDF, 103 kB);
- " Modelli di organizzazione e di gestione 'con efficacia esimente' ex art. 30 D.Lgs 81/08: il punto di vista delle Regioni", Ivo Dagazzini - Direttore Spisal Ulss 4 Alto Vicentino (formato PDF, 485 kB);
- " UNI ISO 26000:2010: un processo socialmente responsabile per una norma sulla responsabilità sociale", Ing. Ruggero Lensi - Direttore Relazioni esterne, sviluppo e innovazione UNI (formato PDF, 917 kB);
- " Il Sustainable Social Procurement: le possibili integrazioni con gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro", Dott.ssa Laura Ferri ?Università Cattolica Sacro Cuore Milano Altis Alta Scuola impresa e Società (formato PDF, 205 kB);
- " Il sistema sanzionatorio del D.Lgs 231 /01 e le prime sentenze", Avv. prof. Mario Casellato - Docente presso l'Università degli Studi della Tuscia - Avvocato penalista del Foro di Roma (formato PDF, 1.16 MB).

Hanno moderato la giornata la dott.sa Lucina Mercadante ed il Dr Antonio Terracina.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it